

PAROLA INTELLETTO

TESTO 4

DAVID HUME - Ricerca sull'intelletto umano

In questo breve brano il filosofo scozzese distingue tra istinto e ragione, introducendo la questione del ragionamento sperimentale, tra i temi centrali del suo pensiero.

Ma per quanto gli animali apprendano molte parti della loro conoscenza dall'osservazione, vi sono pure molte parti di essa che essi derivano dal potere originale della natura; e queste superano di molto la dotazione di capacità che essi possiedono nelle occasioni solite; in esse poi gli animali migliorano poco o nulla, anche per mezzo della pratica e dell'esperienza più lunghe. Queste noi le diciamo istinti e siamo inclini ad ammirarle come qualche cosa di molto straordinario che tutte le disquisizioni dell'intelletto umano non possono spiegare. Ma la nostra meraviglia cesserà, forse, o diminuirà, quando considereremo che lo

stesso ragionamento sperimentale, che abbiamo in comune colle bestie e dal quale dipende l'intera condotta della vita, non è altro che una specie di istinto o di potere meccanico, che agisce in noi sconosciuto a noi stessi, e che esso, nelle sue principali operazioni, non è governato da alcuna di quelle relazioni o paragoni di idee, che sono gli oggetti specifici delle nostre facoltà intellettuali. Per quanto l'istinto sia differente, pure è ancora un istinto quello che insegna all'uomo a fuggire il fuoco, tanto quanto quello che insegna ad un uccello, con tanta esattezza, l'arte del covare e tutto l'ordine e l'economia dell'allevamento.